



L'imponente schieramento delle reclute al campo Squarcia.

**ESERCITO – RIUSCITISSIMA LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA CON IMPEGNO DAL 235° BATTAGLIONE DI FANTERIA "PICENO"**

## GIURAMENTO SOLENNE COME MOMENTO DI IMPEGNO MORALE

Erano settimane che si stava portando avanti la delicata fase organizzativa del riuscitissimo Giuramento programmato in forma solenne per il giorno 6 settembre 1981.

I febbrili preparativi non sono risultati vani.

Strade letteralmente invase, alberghi ridotti al "tutto esaurito" e ristoranti affollatissimi sono stati il risultato dell'arrivo di amici e parenti delle quasi 1.000 reclute che hanno concluso il loro periodo di addestramento con una cerimonia che difficilmente riusciranno a



Il comandante pronuncia la formula del giuramento, presente la bandiera del Reggimento.

Hanno giurato fedeltà alla Patria le reclute dell'8° scaglione '81 del 235° Battaglione di Fanteria "Piceno", sia di Ascoli che del Distaccamento di Chieti.

La cerimonia ha avuto luogo presso il campo sportivo "Squarcia" concesso gentilmente da Comune di Ascoli. La città ha vissuto 24 ore particolari.

dimenticare nella loro vita. Da più di una settimana le reclute avevano provato e riprovato in caserma i vari movimenti che avrebbero poi dovuto eseguire al campo di fronte alla numerosissima folla.

Tra gli ospiti d'onore, oltre a tutte le autorità civili e militari delle città



Una inquadratura del numeroso pubblico intervenuto alla cerimonia.

di Ascoli e Chieti, il Comandante dell'Artiglieria Contraerea dell'Esercito generale di divisione Luigi Stefani.

Si è iniziato alle 10 con lo schieramento di tutti i reparti. Dopo gli "Onori alla Bandiera" e quelli alla "Massima Autorità", è cominciata la rassegna; quindi il Giuramento dopo l'allocuzione del Comandante del 235° Battaglione di Fanteria "Piceno", Ten. Col. Pietro Mattei. Poi la presentazione di armi e mezzi dell'Artiglieria Contraerea dell'Esercito, con Ufficiali, Sottufficiali e soldati che hanno messo in evidenza la loro seria preparazione.

Stesso discorso per i paracadutisti: una pattuglia dei quali si è lanciata nel cielo di Ascoli per terminare il lancio con precisione millimetrica al Campo Squarcia tra gli applausi dell'incantata folla. Erano paracadutisti della Brigata "Folgore" provenienti da Livorno.

Gli Ufficiali e Sottufficiali si sono successivamente incontrati presso la sede del Convegno Ufficiali della caserma "Enea Clementi" dove hanno concluso le "fatiche" che li ha visti scrupolosamente